

GRADO DI DIFFERENZIAZIONE DELL'UTILIZZO DELLA PREMIALITÀ – ANNO 2024

Ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si pubblicano, in forma aggregata, i dati relativi al grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità per l'anno 2024.

La valutazione della performance ha interessato complessivamente n. 12 soggetti, di cui:

- n. 4 dirigenti;
- n. 8 funzionari titolari di incarico di Elevata Qualificazione.

Dirigenti

Indicatore	Valore
Numero di soggetti valutati	4
Valutazione media	90,20
Valutazione minima	84,00
Valutazione massima	96,00
Differenza tra valutazione massima e minima	12,00
Coefficiente di variazione	6,33%

Funzionari titolari di incarico di Elevata Qualificazione

Indicatore	Valore
Numero di soggetti valutati	8
Valutazione media	87,65
Valutazione minima	84,00
Valutazione massima	96,80
Differenza tra valutazione massima e minima	12,80
Coefficiente di variazione	5,62%

Distribuzione complessiva delle valutazioni

Fascia di valutazione	Numero valutati	Percentuale
Da 95 a 100	4	33,33%
Da 90 a 94,99	0	0,00%
Da 85 a 89,99	3	25,00%
Da 80 a 84,99	5	41,67%
Inferiore a 80	0	0,00%
Totale	12	100,00%

Dall'analisi delle valutazioni emerge un discreto grado di differenziazione, tenuto conto che i punteggi attribuiti risultano compresi tra un minimo di 84,00 e un massimo di 96,80, con una differenza complessiva pari a 12,80 punti.

La distribuzione evidenzia che il 33,33% dei soggetti valutati si colloca nella fascia più elevata, compresa tra 95 e 100 punti, mentre il 41,67% si colloca nella fascia compresa tra 80 e 84,99 punti.

La differenziazione risulta collegata al diverso grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e alle differenti competenze professionali, organizzative e manageriali dimostrate.

I dati sono pubblicati in forma aggregata, senza indicazione nominativa dei compensi individualmente percepiti.